

Allegato 1)

Adempimenti a carico delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	Applicazione/ Scadenza
<p><b>Misure compensative alla rotazione ordinaria del personale (art. 13)</b>                      Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale deve stabilire le misure compensative da attuare all'interno della propria istituzione quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) meccanismi di alternanza tra gli impiegati per evitare che i medesimi dipendenti si occupino con continuità dei procedimenti relativi alla stessa tipologia di utenti;</li> <li>b) meccanismi di trasparenza o compartecipazione della fase istruttoria dei procedimenti.</li> </ul>	APPLICAZIONE IMMEDIATA
<p><b>Limitazione dell'attività lavorativa successiva alla cessazione dal servizio – divieto delle “porte girevoli” (art. 19)</b>                      Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale cura che nei contratti stipulati e nei provvedimenti autoritativi sia inserito il richiamo del divieto e della relativa sanzione stabiliti dall'articolo 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001.</p>	APPLICAZIONE IMMEDIATA
<p><b>Patto di integrità (art. 20)</b>                      Le istituzioni scolastiche e formative provinciali inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola in base alla quale il mancato rispetto del patto di integrità, che si dovrà aver cura di richiamare o allegare, dà luogo all'esclusione dalla procedura e alla risoluzione del contratto.</p>	APPLICAZIONE IMMEDIATA
<p><b>Incarichi che non possono essere affidati a soggetti condannati per determinati reati (art. 21)</b>                      Il dirigente della struttura provinciale competente e il dirigente dell'istituzione scolastica/formativa provinciale accertano, per quanto di propria competenza, che sia rispettato il divieto stabilito dall'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001.                      Il dirigente della struttura provinciale competente e il dirigente dell'istituzione scolastica/formativa provinciale accertano, per quanto di propria competenza, che sia rispettato anche quanto stabilito dall'articolo 25 bis del dpr 14 novembre 2002, n. 313.</p>	APPLICAZIONE IMMEDIATA
<p><b>Monitoraggio dei rapporti d'interesse tra interessati e soggetti competenti (art. 14)</b>                      I dirigenti garantiscono ogni anno il monitoraggio dei conflitti d'interesse nei confronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) dei collaboratori e dei consulenti dell'istituzione scolastica e formativa provinciale</li> <li>b) del personale non dipendente dell'istituzione scolastica/formativa provinciale che presta la propria attività in esecuzione di un contratto stipulato tra l'istituzione stessa e il datore di lavoro del personale non dipendente</li> </ul>	APPLICAZIONE IMMEDIATA
<p><b>Autorizzazione incarichi esterni (art. 18)</b>                      Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale assicura la conoscenza e il rispetto da parte del personale delle disposizioni normative in materia di richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni all'attività lavorativa prestata come pubblico dipendente, inviando a inizio anno scolastico una nota informativa.</p>	APPLICAZIONE IMMEDIATA

Adempimenti a carico delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	Applicazione/ Scadenza
<p><b>Mappatura del processo e trattamento del rischio di corruzione (art. 9)</b>                      Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale deve compiere la mappatura dei processi e la conseguente valutazione dei rischi corruttivi utilizzando la scheda di analisi predisposta dal RPCT ed adottare, entro il 31 maggio 2019, con propria determinazione, un documento unitario recante la mappatura dei processi riconducibili alle aree a rischio corruttivo e la relativa analisi del rischio di corruzione.</p>	31 maggio 2019
<p><b>Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà (art. 10)</b>                      Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale deve adottare, entro il 31 agosto 2019, un proprio provvedimento nel quale disciplinare l'attività di controllo da effettuare sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.</p>	31 agosto 2019
<p><b>Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi (art. 12)</b>                      I dirigenti delle istituzioni scolastiche/formative provinciali sono responsabili del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza delle istituzioni stesse.</p>	31 agosto 2019

**Allegato 1)**

<p>Nel corso del 2019 si procederà a inviare alle istituzioni scolastiche e formative un elenco degli stessi chiedendo l'adozione di una determinazione del Dirigente che stabilisca un termine per la conclusione di ogni provvedimento. Il Dirigente dovrà segnalare al R.P.C.T. - entro il 31 agosto 2019 – i procedimenti non conclusi entro il termine dato.</p>	
<p><b>Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione (art. 24)</b>          Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale deve regolare, con proprio atto organizzativo interno, l'applicazione dei meccanismi di tracciabilità delle comunicazioni.</p>	<p>31 agosto 2019</p>
<p><b>Monitoraggio dei rapporti d'interesse tra interessati e soggetti competenti (art. 14)</b>          I dirigenti garantiscono ogni anno il monitoraggio dei conflitti d'interesse nei confronti:          a) del personale docente, A.T.A. e Assistente educatore <u>a tempo indeterminato</u>           b) per il personale docente, A.T.A. e Assistente educatore <u>a tempo determinato</u></p>	<p>Dopo 31 agosto 2019          a) prima dell'assegnazione dei docenti alle classi e comunque entro il giorno di inizio delle lezioni di ogni anno scolastico          b) contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro</p>
<p><b>Applicazione del codice di comportamento (art. 15)</b>          Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale con proprio atto organizzativo interno, entro il termine del 30 settembre 2019, richiama il personale assegnato al rispetto dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.</p>	<p>30 settembre 2019</p>
<p><b>Adempimenti per le stazioni appaltanti (art. 22)</b>          Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale deve nominare e tenere sempre aggiornato nell'applicativo predisposto dall'ANAC il nominativo del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).</p>	<p>30 settembre 2019</p>
<p><b>Addetti anticorruzione e trasparenza (art. 8)</b>          Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale nomina un addetto anticorruzione/trasparenza - di norma il responsabile amministrativo scolastico – al fine di essere supportato nell'attuazione del Piano ed essere di riferimento per lo Staff del RPCT.</p>	<p>15 ottobre 2019</p>
<p><b>Formazione del personale (art. 11)</b>          Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale individua e segnala allo Staff del RPCT i nominativi del personale cui erogare l'attività di formazione e di aggiornamento di livello specifico.</p>	<p>31 ottobre 2019</p>
<p><b>Relazione del referente sull'attuazione del Piano (art. 39)</b>          Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale, entro il 15 novembre di ogni anno, trasmette al RPCT una relazione sull'attuazione delle singole misure di prevenzione previste dal Piano Anticorruzione/trasparenza.</p>	<p>15 novembre 2019</p>
<p><b>Accesso civico e potere sostitutivo in caso di inerzia (art. 33)</b>          Il dirigente di ogni istituzione scolastica/formativa provinciale deve istituire un "registro degli accessi", contenente le diverse richieste di accesso pervenute all'istituzione (documentale; civico semplice; civico generalizzato), che deve essere pubblicato in "Amministrazione trasparente".</p>	<p>31 agosto 2019</p>
<p><b>Segnalazioni d'illecito e tutela del dipendente che le effettua (art. 16)</b>          Il RPCT fornisce alle istituzioni scolastiche e formative provinciali le indicazioni in merito alla procedura per la gestione delle segnalazioni che pervenissero al dirigente nonché alle misure di tutela del dipendente che ha effettuato la segnalazione.          Entro il 31 dicembre 2019 il R.P.C.T. provvede all'acquisizione di un sistema informatizzato dedicato alla gestione delle segnalazioni di illecito, idoneo a garantire la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.</p>	<p>31 dicembre 2019</p>